

Programma di Networking URBACT II



Cura del Documento: Giuseppe Gargano

Tipologia di cooperazione	<i>Interregionale</i>
Area eleggibile	La zona di cooperazione eleggibile copre l'intero territorio dell'Unione Europea (27 Stati membri)
Flessibilità geografica	<ul style="list-style-type: none">• La Norvegia e la Confederazione Elvetica non possono utilizzare fondi FESR ma possono partecipare con fondi propri.• I partner provenienti dai paesi IPA possono partecipare in operazioni utilizzando fondi IPA senza ricevere il cofinanziamento FESR.• Partner provenienti da territori extra UE possono partecipare ma con fondi propri.
Obiettivo generale	Migliorare l'efficacia delle politiche di sviluppo urbano integrato sostenibile in Europa nel contesto delle strategie di Lisbona e di Goteborg

Asse prioritario	Sotto - temi ed esempi di azioni per le aree rurali	Valore d'interesse per le aree rurali	Beneficiari
1. Città, motori di crescita e di occupazione	<p><i>1.1 Promuovere l'imprenditorialità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • accesso alla finanza e sostegno non finanziario alle PMI • utilizzo di partenariato pubblico-privato e organizzazione di un partenariato strategico per assicurare una "demand driven" ed un approccio integrato • sviluppo dell'economia sociale nelle aree depresse • misure per regolarizzare l'economia informale • partenariati con università, governi locali, industria • sviluppo di cluster dell'attività economica attorno a nuove opportunità urbane come la cultura, l'assistenza, l'ambiente. 	medio	città (aree metropolitane, città, comuni, zone periferiche, distretti, agglomerati organizzati) dell'UE a 27, Regioni e Stati membri, Università e centri di ricerca.
	<p><i>1.2 Migliorare l'occupazione e l'economia della conoscenza:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • politiche strategiche a livello di città con riguardo alle ICT • accesso alle ICT per tutti i cittadini ed in particolare per i gruppi svantaggiati che risentono degli effetti del "digital divide" • ICT e politiche per l'occupazione (riqualificazione dei lavoratori nelle città, attuazione di programmi per la formazione continua) • centri di eccellenza legati all'economia della conoscenza • partenariati (tra città, tra città e interessi privati, città ed università) al fine di promuovere l'innovazione e lo spirito imprenditoriale). 	basso	
	<p><i>1.3 Occupazione e capitale umano:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • approccio strategico per l'attivazione basata sui fabbisogni della popolazione • percorsi integrati nel mercato del lavoro con un focus su specifici target group • transizione dall'economia informale a quella formale • partenariati con scuole locali, centri di formazione ed occupati • ICT ed accesso alle risorse educative • partenariati ed economia sociale • sostegno mirato alle aree e gruppi a rischio di esclusione per l'adattamento al cambiamento e l'accesso al lavoro nei settori in crescita dell'economia urbana. 	medio/basso	

Asse prioritario	Sotto - temi ed esempi di azioni per le aree rurali	Valore d'interesse per le aree rurali	Beneficiari
2. Città attrattive e coese	<p><i>2.1 Sviluppo integrato delle aree depresse e a rischio di depressione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> sviluppo di lungo termine, piani coerenti per i diversi fattori che promuovono la crescita sostenibile e l'occupazione nelle aree urbane rinnovamento urbano coinvolgimento partner chiave (settore privato, la comunità e le ONG, governi locali, regionali e nazionali) sostenere le PMI, i prestiti di piccola scala e il microcredito recupero di siti dismessi abbandonati e rinnovo di spazi pubblici. 	medio/alto	città (aree metropolitane, città, comuni, zone periferiche, distretti, agglomerati organizzati) dell'UE a 27, Regioni e Stati membri, Università e centri di ricerca.
	<p><i>2.2 Integrazione sociale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> alloggi immigrati e minoranze etniche giovani, bambini e pari opportunità miglioramento dei servizi sociali maggiore sicurezza per i cittadini esclusione sociale ed esclusione spaziale settore culturale. 	medio	
	<p><i>2.3 Ambiente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> trasporti, accessibilità e mobilità accesso ai servizi ambiente naturale e fisico (gestione dei rifiuti, qualità dell'aria, fornitura e qualità dell'acqua, energie rinnovabili, riciclaggio, monitoraggio dell'ambiente) patrimonio culturale cambiamento climatico. 	medio	
	<p><i>2.4 Governance e pianificazione urbana:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> governance territoriale quando l'area in questione include dimensioni sia urbane che rurali coordinare le politiche dell'uso del suolo, gli investimenti derivanti dai fondi strutturali e di coesione tra aree urbane, rurali, la regione e il livello nazionale per la gestione dell'espansione urbana incontrollata rendere le aree urbane e i centri cittadini luoghi attrattivi per viverci allargamento delle reti di città alle reti di cluster per cercare una dimensione critica ed elaborare strategie comuni esplorare l'uso del partenariato ed altri metodi decentralizzati di governance per fornire soluzioni più rispondenti ed efficaci ai problemi urbani. 	alto	

Tipologia di progetti e requisiti di accesso

Per il raggiungimento delle priorità, sono previste tre tipologie di operazioni articolate in sottostrumenti:

Operazione 1 – Scambi ed apprendimento:

- *Reti tematiche* costituite mediante la pubblicazione di bandi, dovranno essere costituite da non più di 12 partner più 2 città in qualità di osservatori (stati non membri o non partner). Ciascuna rete dovrà avere almeno 8 partner di cui 3 provenienti da 3 differenti stati membri/partner tenendo conto della necessità di trovare un equilibrio tra le regioni dell'obiettivo Competitività e Convergenza. Non più di tre partner in qualsiasi rete tematica potrà essere un partner non-città e dovranno provenire da 3 differenti paesi. La durata di una rete tematica non dovrà superare i 36 mesi. La dotazione finanziaria per ciascuna rete tematica dovrà essere ricompresa tra 300.000 e 710.000 euro.
- *Gruppi di lavoro* istituiti per la realizzazione di documenti e di strumenti per le città che vogliono migliorare la propria politica per lo sviluppo urbano sostenibile, dovranno essere composti da un numero compreso tra 6 e 8 partner provenienti da almeno 3 differenti stati membri/partner tenendo conto della necessità di trovare un equilibrio tra le regioni dell'obiettivo Competitività e Convergenza più 2 città in qualità di osservatori (stati non membri o non partner). La durata di un gruppo di lavoro non dovrà superare i 24 mesi. La dotazione finanziaria per ciascun gruppo di lavoro dovrà essere compresa tra 75.000 e 300.000 euro.

Operazione 2 – Capitalizzazione (la dotazione finanziaria è pari a 14.034.446 euro):

- *Poli tematici*: tutte le reti ed i gruppi di lavoro saranno legati ad uno dei poli tematici che svilupperanno un insieme di attività come la creazione ed il coordinamento degli esperti, la creazione ed il coordinamento di tematiche, l'organizzazione di eventi per la disseminazione, la produzione di studi
- *Esperti tematici*: essi sosterranno le reti ed i gruppi di lavoro con input tematici e metodologici per le attività di capitalizzazione e disseminazione.
- *Studi*: il Comitato di Sorveglianza può decidere sull'avvio di studi su specifici temi e progetti di ricerca sulle esperienze e sulle iniziative di politica urbana, al fine di rafforzare il processo di capitalizzazione dei risultati conseguiti. Essi saranno finanziati al 100% per un budget massimo pari a 50.000 euro.

Operazione 3 – Comunicazione e Disseminazione (la dotazione finanziaria è pari a 10.800.000 euro):

- *Website* per le attività di disseminazione
- *Conferenza annuale* volta a riunire tutti gli attori dello sviluppo urbano sostenibile
- *Pubblicazioni tematiche* contenenti una breve analisi delle informazioni estratte dalle unità tematiche
- *Conferenze tematiche regionali* aperte ad un'ampia platea di policy maker e professionisti nel settore.

Priorità	Risorse Finanziarie					
	UE	Contributo nazionale	Contributo locale	Totale	Norvegia	Svizzera
1. Città, motori di crescita e di occupazione	23.462.849	1.238.299	4.181.845	28.882.993	130.416	74.206
2. Città attrattive e coese	26.657.170	1.311.128	5.142.980	33.111.278	186.118	102.124
3. Assistenza tecnica	3.199.151	2.624.453	0,00	5.823.604	33.466	53.670
Totale	53.319.170	5.173.880	9.324.825	67.817.875	350.000	230.000

Documenti tecnici	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Programma Operativo ➤ Manuale di implementazione ➤ Comunicazione della Commissione “Regioni per il Cambiamento Economico”, n. 675 def. Novembre 2006 ➤ Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006 , relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999 ➤ Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell' 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 ➤ Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006
Autorità di Gestione	<p>Ministère dèlèguè à la la Ville Secrétariat général du Comité interministériel des villes 35, rue Saint Dominique 75007 Paris - Francia Tel: 0030 1 42 75 80 00</p>
Segretariato Tecnico Congiunto	<p>5, Rue Pleyel 93283 Saint Denis- Francia Ref : Emmanuel Moulin Tel : 0033 1 49 17 46 02 Fax : 0033 1 49 17 45 55 E-mail: e.moulin@urbact.eu</p>
Urbact National Dissemination Point Italia	<p>Cittalia – Fondazione ANCI ricerche Via delle Quattro Fontane 116 00184 Roma Tel. 06.76980811 Fax 06.87755008 E-mail: info@cittalia.it Sito internet</p>
Sito del Programma	<p>www.urbact.eu</p>